

Johann Emanuel Faulhaber nato il 5 settembre 1772 in Vilemov presso Habern (Boemia-Rep.Ceca), morto il 10 dicembre 1835 a Louny (Laun). La realizzazione dell'inedita *Missa Solemnis* non è solamente una prima assoluta in tempi moderni di quest'opera, ma è anche una delle prime opere del compositore ingiustamente dimenticato.

Non si sa nulla della sua infanzia né chi erano suoi maestri. Le notizie biografiche partono dall'anno 1791 quando partecipando ad un concorso ne risultò il vincitore divenendo direttore ed insegnante presso la scuola di Louny annessa alla cattedrale di S. Mikulas (S. Nicolò). A questa carica si aggiungeva ovviamente quella di organista e compositore. Essendo un posto molto ambito al concorso presero parte ben 12 concorrenti. In questo periodo a Dresda acquisì competenze nel costruire fortepiani e clarinetti. Non solo fu un abile virtuoso di questo ultimo strumento ma anche dello schiacciapensieri (drnkacka) che all'epoca era di moda in Boemia. Come costruttore di clarinetti collaborò con Anton Lanz (1754-1814), che aveva un laboratorio a Patek presso Louny. Oltre ai clarinetti insieme al Lanz realizzò anche cetre e violini. Diabac encomi sia Lanz che Faulhaber, scrivendo nel suo dizionario dei musicisti e artisti: "ho visto e provato di persona clarinetti e pianoforti di Faulhaber e posso profierire che quest'ultimi sono superiori a quelli viennesi"

A Louny entrò in contatto con la famiglia di musicisti Kopriva ed in particolare con Johann Joachim Kopriva (1754-1792), organista sin dal 1785 a Zittolieb (Citoliby). Kopriva e soprattutto il monaco Agostino P. Ernst Marant (1759-1800), musicista ecclesiastico nel convento di Rocov presso Laun, influenzarono maggiormente Faulhaber da punto di vista musicale.

Faulhaber fu classicista con un tocco di romanticismo e s'avvicina stilisticamente a Franz Josef Haydn nelle tematiche dei movimenti veloci e a Jan Vaclav Tomasek (1775-1850), compositore e didatta praghese, nella proiezione verso lo stile romantico. Nei lavori di contrappunto si distaccò sensibilmente dagli esempi della vecchia scuola boema e mise in evidenza la sua personale caratteristica cioè quella della finezza nel dettaglio sia melodico che quello armonico. Faulhaber fu un musicista poliedrico e versatile con una solida padronanza del contrappunto e dell'armonia, maggiormente riscontrabile nella musica sacra ed in particolare nelle messe (circa 45) le quali costituiscono il caposaldo della sua produzione. Le 4 voci che generalmente fondano il tessuto vocale nei brani corali sono finemente elaborate ed il loro continuo evolversi attraverso la modulazione, note di passaggio, appoggiature e ritardi, in contrasto e allo stesso tempo in simbiosi con accompagnamento dell'orchestra, rivelano in Faulhaber un compositore di indubbio talento e dal linguaggio di rara bellezza.

Come sostegno strumentale Faulhaber usò oltre gli archi solamente due clarinetti e due corni, oppure un'orchestrazione classica con trombe e timpani. Clarinetti, trombe, violino e organo erano spesso impiegati in forma concertante, alle volte impiega anche quattro corni e altrettante trombe. La virtuosistica scrittura strumentale ci fa pensare a degli abili esecutori nei circoli musicali di Louny.

Le composizioni di Faulhaber all'epoca venivano eseguite in tanti luoghi della Boemia, Moravia e dell'Impero e ancora nei primi anni del '900 si segnalano alcune sporadiche realizzazioni.

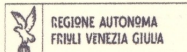
Comp. : oltre 45 messe e 1 requiem, numerosi mottetti offertori e arie sacre sia per coro che per soli sempre con accompagnamento dell'orchestra, sinfonie, sonate, minuetti e danze, musica da camera, polonéz all'epoca molto ricercate.

Alla luce dell'interesse per i grandi autori del passato, dopo la riscoperta di Bach e Vivaldi, ci è più facile capire anche l'importanza di Johann Emanuel Faulhaber. Le riscoperte non sono per niente finite, la presente *Missa* lo testimonia. Composta con grande maestria e sapienza, è un esempio luminosissimo di come ancora oggi possono riemergere tesori d'arte completamente dimenticati.

D.P.



Per informazioni: GPM di Paularo (043370162) museomozartina@libero.it



G.P.M.
di Paularo
in collaborazione con
A.M.C. della Carnia



"UNA TASTIERA PER I GIOVANI"
2009-2010

domenica 14 marzo
Duomo di Tolmezzo ore 19

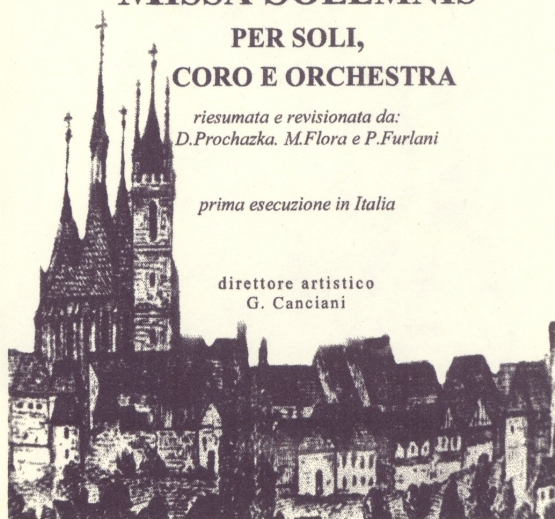
JOHANN EMANUEL FAULHABER (1772-1835)

MISSA SOLEMNIS PER SOLI, CORO E ORCHESTRA

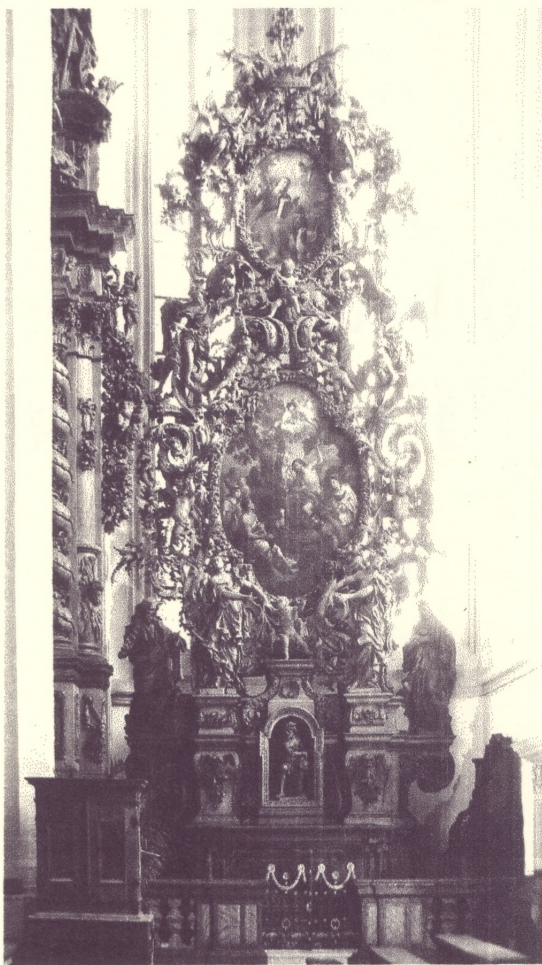
riesumata e revisionata da:
D.Prochazka, M.Floria e P.Furlani

prima esecuzione in Italia

direttore artistico
G. Canciani



LOUNY: CATTEDRALE DI S. NICOLÒ



L'altare ligneo di S. Giovanni Battista della Cattedrale di Louny. Qui Johann Emanuel Faulhaber fu maestro di cappella dal 1791 al 1835.

JOHANN EM. FAULHABER

*"regens chori della reggia città di Louny"
(Boemia settentrionale)
(Vilemov 5-9 1772 Louny 10-12 1835)*

esecuzione liturgica della

MISSA SOLEMNIS

IN G MAJOR PER SOLI, CORO E ORCHESTRA
(Kyrie, Gloria, Credo, Sanctus, Benedictus, Agnus Dei)

e

OFFERTORIUM

"Laevavi Oculos"

Dolomiti Symphonia Orchestra e Coro di Belluno
direttore - Delio Cassetta

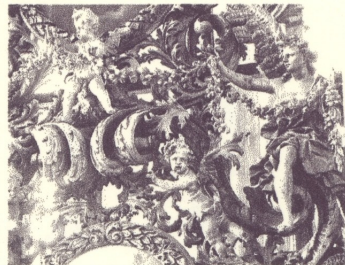
DELIO CASSETTA direttore,

Dopo gli studi iniziali in flauto traverso si è dedicato alla prassi esecutiva della musica antica frequentando la Schola Cantorum di Basilea e collaborando con musicisti specializzati in questo campo. Successivamente si dedica alla direzione d'orchestra perfezionandosi in Italia (Mario Gusella, Donato Renzetti) e presso i Meister-Kurse di Vienna (Karl Osterreicher). Ha seguito inoltre i corsi di fenomenologia musicale con il grande M^o Sergiu Celebidache.

Nel 1985 fonda l'Orchestra di Belluno, oggi Dolomiti Symphonia, di cui è sempre stato il direttore principale e con la quale ha diretto centinaia di concerti e numerose opere liriche, in Italia e all'estero.

Ha diretto inoltre altre orchestre fra cui la Filarmonia Veneta, l'Orchestra Città di Ferrara, l'Orchestra Sinfonica di Pescara, l'Orchestra da Camera del Lazio, la Filarmonica di Minsk, l'Orchestra e il Coro della Filarmonica di Iasi, l'Orchestra e il Coro della Filarmonica di Timisoara, l'Orchestra Sinfonica di Craiova, l'Orchestra Sinfonica di Pecs, la Budapest Chamber Symphony, l'Orchestra Sinfonica del Festival di Breckenridge in Colorado (USA), l'Orchestra di Opera Altra di Prato.

Il suo repertorio comprende importanti composizioni strumentali e sinfoniche, con particolare riguardo alla musica sacra ed anche al repertorio lirico. Ha diretto in Italia e all'estero in Ungheria, Romania, Croazia, Austria, Germania, Spagna, Stati Uniti.



particolare dell'altare